

BONUS VERDE, BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI E BONUS CASE GREEN

La legge di bilancio 2022 ha prorogato, per le spese sostenute fino al 2024, il bonus verde e il bonus mobili ed elettrodomestici.

La legge di bilancio 2023 ha invece reintrodotta il bonus casa green per le spese sostenute entro il 31.12.2023.

Bonus Verde

Questo bonus prevede la possibilità di detrarre dall'IRPEF dovuta il 36% delle spese sostenute per sistemare a verde ex novo le aree scoperte di edifici esistenti e le loro pertinenze, oppure le spese per il loro radicale rinnovamento. Rientrano le recinzioni, gli impianti di irrigazione, la realizzazione di pozzi, di coperture a verde e di giardini pensili.

Rientrano nell'agevolazione anche la realizzazione di fioriere e l'allestimento a verde permanenti di balconi e terrazze. Sono invece escluse le spese che riguardano la manutenzione ordinaria e i lavori in economia.

La detrazione spetta ai soggetti passivi IRPEF che detengono o possiedono l'immobile dell'intervento e ai loro familiari conviventi che sostengono la spesa. Se gli interventi riguardano immobili a uso promiscuo privato e commerciale/professionale, la detrazione è ridotta del 50%.

Gli interventi possono anche riguardare parti comuni di condomini; in questo caso a ogni condomino spetta una detrazione proporzionale alla quota da lui versata nell'anno che si riferisce alle spese espresse sopra.

L'importo massimo è di euro 5.000 per unità immobiliare. La normativa prevede che la detrazione vada suddivisa in 10 rate annuali di importo costante.

I documenti necessari per usufruire di tale agevolazione sono:

- Le fatture delle spese sostenute che dimostrino che l'intervento eseguito rientri tra quelli previsti;
- Prova del pagamento tracciabile di tali spese: bonifico, assegno, carta di debito/credito.
- In caso di lavori eseguiti su parti comuni di condomini, la certificazione dell'amministratore che attesta la quota di spesa sostenuta dal condomino e il soddisfacimento di tutti gli obblighi previsti dalla Legge.

Bonus mobili ed elettrodomestici

Questo bonus permette di detrarre dall'IRPEF dovuta il 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati a immobili che affrontano interventi di recupero del patrimonio edilizio.

La detrazione spetta per l'acquisto di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A per i forni, alla E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla F per i frigoriferi e i congelatori. Per quanto riguarda i mobili rientrano nell'agevolazione l'acquisto di letti, armadi, tavoli, sedie, divani, apparecchi di illuminazione; sono esclusi ad esempio tende, porte, pavimentazione.

Per ottenere il bonus è quindi necessario aver realizzato, a partire dal primo gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni, interventi di recupero del patrimonio edilizio (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia di singoli appartamenti o interi fabbricati; per le parti comuni di edifici è inclusa anche la manutenzione ordinaria). Gli interventi possono riguardare sia singole unità immobiliari che parti comuni di condomini. In quest'ultimo caso i condomini possono fruire della detrazione solo per i beni destinati alle parti comuni dell'edificio e non quelli destinati alle singole unità abitative.

L'importo massimo, riferito alle spese sia di mobili che elettrodomestici, è di euro 8.000 per il 2023. La detrazione va suddivisa in 10 quote annuali di pari importo tra tutti gli aventi diritto.

I documenti necessari per usufruire di tale agevolazione sono:

- Fatture di acquisto dei beni
- Prova del pagamento avvenuto con bonifico o carta di credito/debito (non sono ammessi gli assegni né i contanti); i beni possono essere anche acquistati tramite finanziamento e in questo caso la spesa è agevolabile purché la società finanziatrice paghi quanto dovuto tramite bonifico o carta.

Bonus casa green

Questa agevolazione permette di portare in detrazione dall'IRPEF dovuta il 50% dell'Iva pagata per l'acquisto di abitazioni ad alta efficienza energetica (appartenenti alla classe energetica A o B) cedute dall'impresa costruttrice o da organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

L'agevolazione è da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

Nell'agevolazione rientrano gli immobili di qualsiasi categoria catastale, inclusi i c.d. immobili di lusso e le pertinenze, senza limiti di numero e tipologia; condizione necessaria è che l'acquisto sia contestuale a quello dell'unità abitativa e che vi sia nell'atto di acquisto evidenza del vincolo di pertinenzialità. Sono incluse nell'agevolazione anche le seconde case e non solo le abitazioni principali.

Per determinare l'importo si fa riferimento al principio di cassa: è ammessa in detrazione solo il 50% dell'Iva versata nel periodo d'imposta 2023 e non rientra quindi l'eventuale Iva versata a titolo di acconto nel periodo precedente.

I documenti necessari per poter accedere all'agevolazione sono le fatture di acquisto e la prova del pagamento tracciabile.

Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/bonus-verde/infogen-bonus-verde>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/bonus-mobili-ed-elettrodomestici>

Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023)

Brembate, 28 aprile 2023